



LA RIVOLUZIONE Saranno investiti 3 milioni di euro per riqualificare il boulevard e togliere le macchine dai marciapiedi

Via Veneto, ecco il progetto «Persi solo 4 posti auto»

Cantieri da dopo Ferragosto: otto mesi la durata prevista. Nascerà il percorso ciclabile
 Il sindaco Emilio Del Bono: «Disagi all'inizio, ma a cose fatte ci saranno benefici per tutti»

Davide Vitacca

●● Bella lo è già, con quel filare ininterrotto di tigli e un marciapiede così ampio da farla assomigliare a un elegante viale milanese, ma entro pochi mesi lo sarà ancor di più: sicura per pedoni e ciclisti, accogliente per la clientela dei negozi, vivibile per gli abitanti.

Via Vittorio Veneto si prepara a rifiorire nel segno del ripensamento dello spazio pubblico - maggiore attenzione al verde, all'arredo urbano e alla socialità di quartiere - e della mobilità dolce. Dopo anni caratterizzati da richieste di cambiamento, e dopo una lunga fase di studio che ha permesso di raccogliere i pareri dei portatori di interesse locali (dal Cdq e dal Comitato di Sant'Eustacchio alle associazioni di commercianti, residenti e professionisti), la proposta di riqualificazione dell'arteria e delle vie limitrofe caldeggiata dalla Loggia è ora sorretta da una progettazione definitiva ed entro la seconda metà di agosto le idee messe su carta dovrebbero cedere il passo al cantiere operativo.

Il disegno che vale 3 milioni di euro di investimento da parte dell'amministrazione punta a ridurre la percentuale di spazio ad uso delle automobili a beneficio degli spostamenti ciclabili e pedonali, a salvaguardare e incrementare il patrimonio arboreo presente, a migliorare l'illuminazione pubblica e la permeabilità del suolo. La totalità

dei 210 posti auto attualmente presenti sul marciapiede, pericolosi per l'incolumità degli utenti deboli, sarà eliminata per consentire su entrambi i lati la creazione di aiuole, l'installazione di panchine (45) e di tavoli con sedute (9), la realizzazione di un percorso ciclabile e di un'area contigua dedicata al transito pedonale che sarà distinguibile grazie a una diversa tipologia di segnaletica orizzontale. Sorgeranno nuove pensiline degli autobus, pensate per agevolare la salita

e la discesa di utenti con disabilità, nuovi punti di illuminazione, rastrelliere per biciclette e cestini porta rifiuti. Una nuova postazione di Bicimia sarà posizionata in via Tommaseo, vicino all'ingresso dell'Accademia SantaGiulia.

I parcheggi tolti dal marciapiede saranno compensati mediante la creazione di stalli collocati a bordo carreggiata e paralleli al senso di marcia nonché tramite l'inclusione delle arterie laterali nell'iniziativa di restyling: l'istituzione di sensi unici nelle vie Rossetti, Tommaseo, Pavoni (il tratto più a nord), Monte Pasubio e Monte Santo, consentirà di restringere la carreggiata e di ottenere parcheggi a spina di pesce. Gli attraversamenti pedonali in prossimità degli incroci con via Veneto saranno leggermente rialzati rispetto al piano stradale e protetti da "golffi" in grado di rendere mag-

giormente visibili i passanti in attesa.

La scelta obbligherà gli automobilisti a rallentare notevolmente in prossimità degli stop e renderà possibile la rimozione degli impianti semaforici all'altezza di via Tommaseo e via Monte Grappa e renderà più fluido il traffico lungo la direttrice principale. Se si considerano inoltre gli interventi collaterali previsti nelle vie Gorizia, Foscolo e Montello, su un totale di 811 stalli disseminati nell'area interessata dai lavori le unità che andrebbero definitivamente «perse» dovrebbero risultare solamente quattro. La conclusione dei lavori è prevista entro l'inizio della prossima primavera.

Peralto la procedura di gara d'appalto per l'individuazione della ditta incaricata dell'esecuzione, aperta in questi giorni, presenta un elemento di novità non indifferente: «Aniché valutare come criterio preponderante per la scelta il massimo ribasso sul costo di fattibilità tecnica - ha precisato l'assessore alla Mobilità Federico Manzoni - abbiamo preferito dare maggior peso all'offerta economicamente più vantaggiosa, affinché sia assicurata la qualità dell'opera, l'affidabilità di un'impresa specializzata e una tempistica relativamente celere».

Sul fronte caldo dei parcheggi restano ancora da definire le modalità con cui sarà regolamentata la sosta: la decisio-

ne sarà presa nei prossimi mesi e, assicura il Comune, terrà conto delle proposte e delle segnalazioni che arriveranno dal basso: si ipotizza comunque l'istituzione di una sosta breve a disco orario su via Veneto, per rispondere alle necessità dei clienti delle attività commerciali, e di una sosta prolungata, a misura di residente, nelle vie limitrofe.

Nel segnalare l'incremento della superficie di plateatico messa a disposizione di bar e ristoranti, il sindaco Del Bono ha annunciato anche l'erogazione di 200.000 euro di ristori gli esercenti che si riterranno penalizzati dal cantiere: «Il disagio iniziale sarà innegabile - ha ammesso il primo cittadino -, ma a cose fatte tutti beneficeranno di una migliore qualità della vita, la rete commerciale sarà più appetibile e crescerà anche il valore immobiliare delle abitazioni».

Possibile l'introduzione del disco orario per garantire soste brevi a rotazione In vista dei lavori la Loggia stanziata ristori per 200.000 euro a favore degli esercenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 19.05.2022 Pag.: 14
Size: 622 cm2 AVE: € 3732.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ecco come cambierà la viabilità



“Appetibile la rete commerciale, cresce il valore delle abitazioni”

Emilio Del Bono
Sindaco di Brescia